

GIOCHI PERICOLOSI. Il sindaco replica a Valdegamberi: «È azzardato»

«Schedine e matrimoni, nozze che aiutano la città»

Sfida rovente sul gioco e le lotterie tra il sindaco Flavio Tosi e il consigliere comunale dell'Udc Stefano Valdegamberi. Quest'ultimo aveva aspramente criticato l'iniziativa comunale di regalare schedine della **Sisal** per tentare la fortuna ai novelli sposi che celebrano le nozze nelle location comunali come la Casa di Giulietta. «Una caduta di stile», aveva detto il consigliere, «vista la battaglia che stiamo facendo contro il pericolo del gioco d'azzardo».

Replica dura del sindaco Tosi che ritiene appunto, con un gioco di parole, «azzardate» le critiche di Valdegamberi: «La **Sisal** è una società che opera per conto dei Monopoli di Stato che, a loro volta, hanno preventivamente approvato l'iniziativa Win for life alla Casa di Giulietta e hanno anche promosso una campagna per il gioco responsabile».

Il sindaco aggiunge sottolineando che «inoltre, le coppie sposatesi sabato scorso erano, come si suol dire, adulte e vaccinate e **Sisal** devolgerà al Comune anche una somma da destinare agli assistiti dai nostri servizi sociali. Solo Valdegamberi può scambiare chi compra una schedina per un giocatore da casinò, bisca clandestina o video poker e considerare giocatori d'azzardo milioni di italiani che giocano al **Supenalotto** o al Totocalcio».

Tosi conclude rilevando che «su quasi tutte le reti televisive nazionali e sulle testate giornalistiche 'on line' o stampate, con Win for life è stata pubblicizzata gratuitamente l'immagine della Città di Verona e della Casa di Giulietta, fatto importante per una città turistica; la presenza del sottoscritto, inoltre, era stata una richiesta vincolante degli organizzatori dell'evento». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il sindaco Tosi con le schedine

